

Egregio Signor Sindaco,

come da Sua richiesta, rimetto relazione sullo stato del

SETTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO.

Il Settore comprende i Servizi Ragioneria, Tributi, Gestione Economica del Personale, Patrimonio e Contratti e Partecipate. A sua volta il Servizio Ragioneria comprende gli Uffici Contabilità e Bilancio.

Responsabile del Servizio Ragioneria è l'Ing. Giovanni Tavecchia. Responsabile del Servizio Tributi è il Rag. Anna Bellusci.

Responsabile del Servizio Gestione Economica del Personale è il Rag. Marilla Fontana.

Per quanto attiene al Servizio Patrimonio e Contratti, il Responsabile è il Geom. Marcello Ceriani, il quale agisce in qualità di referente in ordine alle competenze di manutenzione e valorizzazione del patrimonio,

Referente per il Servizio Partecipate è il Rag. Anna Maria Meroni. Svolge funzioni di Economo il Rag. Anna Bellusci.

Le unità di personale attribuite al Settore sono attualmente così distribuite:

Ruolo/Servizio	n. unità presenti
Responsabile di Settore	1
Gestione Economica del Personale	2
Ragioneria	6
Tributi	4
Patrimonio e Contratti	4
Partecipate	1
TOTALE	18

Nella sua complessità il Settore attualmente comprende unità di personale di varie categorie come di seguito evidenziato:

settore amministrativo-finanziario				
		Nuova dotazione	coperti al 01/07/2017	note
		<i>Profilo professionale</i>		
		Dirigente	0	
D3		Funzionario amministrativo	2	
		Cantaluppi Roberto		
		Ceriani Marcello		
D1		istruttore direttivo	3	
		Tavecchia Giovanni		
		Bellusci Anna		
		Fontana Marilla		
C		istruttore amministrativo	8	
		Alberto Giovanna		
		Grassi Cinzia		
		Codeghini Silvia		
		Meroni Anna Maria		
		Sala Catia		
		Roggia Barbara		
		Volpi Elisa		
B3		collaboratore amministrativo	6	
		Armentano Maria		
		Giacopazzi Carla		
		Iacolare Maria Teresa p.t. 30h		
		Gianoli Emilia		
		Benetti Ornella		
		Schiavone Elisa		
		TOTALE	18	

Rispetto alla dotazione di posti coperti nell'anno 2014 il Settore ha perso, senza che venissero sostituite, n. 2 unità di cat. D3 e n. 2 unità di cat. C poste in pensionamento.

Rispetto all'anno 2016 il Settore, in particolare il Servizio Personale, ha perso un'unità di personale per pensionamento. In un'ottica di funzionalità organizzativa la presenza di un istruttore direttivo può suggerire di considerare sufficiente la reintegrazione del numero di addetti mediante l'inserimento di n. 1 cat. B3 a tempo pieno in luogo di una unità di cat. C.

Il Servizio Ragioneria perderà un'unità, che andrà in pensione entro fine anno, la quale verrà sostituita da altra unità di personale di pari livello acquisita mediante procedura di mobilità volontaria da altro Comune. L'inizio del servizio è programmato per il mese di settembre.

Si ritiene, inoltre, quanto mai opportuno assegnare al servizio almeno n. 1 unità di cat. C dotata di specifiche competenze in materia di Società Partecipate, che possa occuparsi anche di controllo di gestione. In dotazione organica risulta scoperto n. 1 posto di Cat. C.

Verificato, poi, che in dotazione organica risulta scoperto un posto di cat. B3, si ritiene motivata la proposta di rafforzare l'organico con almeno n. 1 unità B3, che possa garantire la piena operatività del Servizio.

Si segnala che ad oggi l'assenza di personale in possesso di specifiche conoscenze in materia di gestione di una società di diritto privato, che fosse dedicato con continuità ed a tempo pieno alla problematica non ha permesso di avviare efficacemente il controllo sulle società partecipate.

Il controllo di gestione è stato avviato con il supporto di personale del Settore Servizi al Cittadino privo di specifiche conoscenze in materia.

Per i fini sopra indicati si reputa necessario assegnare all'Ufficio Partecipazioni almeno n. 1 unità di cat C dotata di specifiche competenza in materia di Società Partecipate ed Amministrazione degli Enti Pubblici, atteso che in dotazione organica risulta scoperto n. 1 posto di cat. C.

Seguono alcune note relativi ad aspetti specifici dell'attività dei singoli Servizi / Uffici appartenenti al Settore.

- Servizio Ragioneria

BILANCIO

Il Bilancio 2017 è in EQUILIBRIO SIA DI PARTE CORRENTE CHE DI PARTE CAPITALE, come si può desumere dall'allegato 1; anzi si può notare la sussistenza di apprezzabili margini positivi di sicurezza.

Il saldo tra le entrate e le spese finali, al fine del MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA ai sensi dell'art. 1, comma 469 della Legge 11/12/2016, n. 232 (legge di bilancio 2017), presenta un risultato positivo per Euro 656.000 (vedasi allegato 2).

Anche a livello di rispetto del PATTO DI STABILITA' INTERNO, prima, e del PAREGGIO NON NEGATIVO DI BILANCIO, poi, l'Ente, dal 2012 ad oggi, ha sempre raggiunto i propri obiettivi, come risulta dalla situazione riassunta nell'allegato 3, con un margine positivo di sicurezza

ALCUNI ASPETTI PARTICOLARI:

1) Pagamento debiti pregressi

L'Ente, a fronte dell'obbligo di rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità, ha dovuto limitare nel trascorso quinquennio i pagamenti del titolo secondo (investimenti).

Non appena possibile si è provveduto al pagamento di debiti per circa €2.800.000 rinvenuti nell'anno 2012 piuttosto che autorizzare nuovi investimenti, i quali, se posti in essere, avrebbero impedito il rispetto del patto di stabilità. In ausilio alla programmazione delle spese è intervenuto il D.L. 35/2013, che ha autorizzato il Comune ad effettuare pagamenti "fuori patto" per € 1.432.000.

2) Accantonamento per il rispetto del patto di stabilità 2010.

Nel 2009 non è stato rispettato il patto di stabilità. Tale fatto ha comportato l'applicazione di sanzioni e l'accesso al Comune da parte degli Ispettori della Ragioneria Generale dello Stato, che nel 2011 hanno prodotto un verbale dal quale, fra gli altri rilievi, veniva messo in discussione anche il rispetto del patto di stabilità sull'esercizio finanziario 2010. L'Ente ha così deciso, a livello cautelativo, di accantonare la somma di circa €. 700.000, in attesa di conoscere l'esito del procedimento pendente presso La Corte dei Conti.

3) Situazione debitoria ASM/GTM.

A garanzia del mutuo chirografario concesso ad ASM S.p.A. in luogo del prestito ponte di Euro 3.500.000 acceso per l'acquisto delle azioni di GTM S.P.A. è stata rilasciata da parte del Comune alla Banca Popolare di Milano una fideiussione di €2.640.000. La fideiussione è finanziariamente coperta con il vincolo posto sull'avanzo di amministrazione; avanzo che (almeno per questo importo) dovrà essere garantito fino alla fine dell'ammortamento del mutuo ventennale. L'Amministrazione comunale ha previsto sul bilancio 2017 la somma di €. 2.800.000 per l'acquisto dell'immobile di Via Zenale mediante la vendita di quota parte delle azioni della società ASM. Tale soluzione potrebbe portare ASM ad incamerare i fondi necessari all'estinzione anticipata del mutuo ed il Comune a poter eliminare la fideiussione.

4) Rinegoziazione contratto di concessione NED

La società NED, in seguito alla cessione in sua proprietà delle reti di distribuzione del gas metano, ha chiesto di rinegoziare il contratto in essere che garantisce un introito all'Ente di €. 870.000 annui.

La formale richiesta è pervenuta in data 15/12/2016 con richiesta di prevederne l'efficacia per lo stesso anno 2016.

L'Ente ha risposto negativamente, in quanto alla fine dell'anno non potevano essere attuate misure correttive al bilancio e al pareggio di bilancio.

Ora, in fase di verifica sugli equilibri generali di bilancio, l'Ente potrebbe, dichiarando il disequilibrio derivante dalla diminuzione di entrate per circa Euro 212.000 iva compresa, procedere all'applicazione dell'avanzo di amministrazione ed addivenire con deliberazione della Giunta Comunale alla rinegoziazione del contratto. La soluzione prospettata riguarderebbe, però, solo

l'anno 2017; per gli anni successivi (il contratto è pluriennale) dovranno essere adottate altre soluzioni in occasione della stesura del nuovo bilancio.

Si evidenzia inoltre che la società NED è inadempiente per i versamenti dei canoni 2015 e 2016.

5) Tesoreria e software di contabilità

Il Servizio di Ragioneria si trova, da circa un anno a questa parte, ad affrontare non indifferenti difficoltà operative dovute ad una congiuntura negativa data dalla inefficienza del Tesoriere (Banca Popolare di Milano) e della ditta fornitrice del software di contabilità.

Il risultato di tale congiuntura sono report in ritardo ed errati, errori nel calcolo di importanti poste di bilancio quali la situazione di cassa, il fondo pluriennale vincolato, l'avanzo di amministrazione, la disponibilità nei capitoli di bilancio, ecc.

Tutto ciò costringe i colleghi Tavecchia e Grassi Cinzia a porre in essere controlli più frequenti e capillari (sottraendo tempo ad altri compiti d'ufficio) ed il Responsabile di Settore ad adottare o a proporre a Consiglio o Giunta l'adozione di provvedimenti correttivi.

E' inevitabile che, a questa stregua, insorga fra gli operatori di ragioneria un senso di incertezza.

Tale stato d'animo è altresì motivato dalla difficoltà di dare adempimento alle numerose novità normative concernenti l'armonizzazione dei sistemi contabili e la contabilità economico patrimoniale, senza poter contare su univoche ed esplicite indicazioni da parte degli organismi competenti.

- Servizio Tributi

L'attività svolta dall'ufficio tributi è finalizzata a reperire adeguate risorse, al fine di consentire all'Ente lo svolgimento delle attività istituzionali e l'erogazione dei servizi pubblici ai cittadini. Tale attività si realizza tramite la gestione e il controllo delle entrate ordinarie e il recupero dell'evasione fiscale ed è curata direttamente dall'Ente con delle risorse proprie e nello specifico riguarda :

- la IUC (Imposta Unica Comunale introdotta dal 2014) che è composta dall'IMU (Imposta municipale propria già ICI - Imposta comunale sugli immobili), dalla TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili) e dalla TARI (Tassa sui Rifiuti già TARES - Tariffa sui Rifiuti e Servizi - già TIA - Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani);
- la COSAP (occupazione di spazi e suolo pubblico);
- ICP (Imposta di pubblicità è pubbliche affissione)
- l'illuminazione votiva

Oltre all'attività di back-office L'ufficio tributi svolge anche attività di front-office (per 13,50 ore di apertura al pubblico degli sportelli) durante la quale l'Ufficio fornisce ai contribuenti le informazioni e l'assistenza necessaria circa le modalità per la compilazione e la presentazione delle varie denunce relative ai tributi comunali, oltre a fornire supporto ai contribuenti per il calcolo, la compilazione e la stampa dei modelli per i pagamenti effettuati mediante F24 (IMU e TASI) .

Nell'attività ordinaria l'ufficio svolge:

A) la gestione della tassa sui rifiuti ed emette un ruolo principale all'anno per un complessivo di circa 12.900 utenze domestiche e non domestiche per un gettito complessivo di circa € 3.000.000.000,00 con una riscossione media pari al 85%.

Fino alla gestione delle TIA (anno 2012) la riscossione veniva fatta mediante bollettino di conto corrente postale intestato al Comune, ma il pagamento poteva essere effettuata anche direttamente presso l'ufficio cassa del comune. Successivamente, con l'entrata in vigore prima della TARES e poi della TARI il pagamento avviene esclusivamente mediante modello F24.

La gestione della tassa sui rifiuti incide notevolmente sull'attività svolta in front office, viste le numerose migrazioni registrate della popolazione residente sul territorio e conseguentemente delle denunce di variazioni presentate.

Inoltre, a motivo della grave crisi economica in cui versa il Paese dal 2013, sono in aumento le richieste di dilazione di pagamento presentate (sia da famiglie che da operatori economici) si ricevono mediamente 50 richieste di dilazione di pagamento all'anno.

Inoltre, come previsto dalla normativa vigente in materia, l'ufficio sta terminando l'attività di collegamento di tutti gli immobili ai dati presenti in catasto, per la rilevazione dei dati metrici indispensabili per la determinazione della base imponibile del tributo.

E' in fase di sviluppo un Sistema Informatico Territoriale dedicato all'attività tributaria.

Quest'attività permette, inoltre, di controllare la coerenza fra i dati dichiarati dal contribuente e quelli presenti in catasto; per tutte quelle posizioni, in cui la superficie dichiarata risulta inferiore rispetto ai dati metrici del catasto, si procede con il recupero della differenza fra il non versato in ragione dei mq non dichiarati ed il dovuto (anche per gli anni precedenti) il recupero avviene con emissione di ruoli suppletivi.

B) Entro il mese di ottobre l'ufficio provvede all'emissione del canone di occupazione di aree e suolo pubblico, che comprende l'occupazione permanente del suolo pubblico, tende e passi carrai. Il totale delle posizioni è pari a circa 830, di cui i passi carrai sono circa 700.

La riscossione del canone viene fatta direttamente dall'Ente mediante versamento su apposito conto corrente postale.

L'introito medio annuale è pari a circa Euro 88.000,00

E' stata stipulata con Poste Italia apposita convenzione, la quale prevede che Poste provveda alla stampa ed all'invio del bollettino di pagamento ai contribuenti.

Oltre alla gestione dell'occupazione permanente l'ufficio si occupa anche della gestione delle occupazioni temporanee per periodi inferiori all'anno per le quali a seguito presentazione di istanza viene rilasciata apposita autorizzazione ed il pagamento avviene al momento del rilascio della medesima.

C) Entro il mese di novembre si fatturano le utenze relative all'illuminazione votiva; le posizioni attive sono circa 5000. Il pagamento dell'utenza è pari ad un costo annuo di Euro 15,00; è possibile, altresì, assolvere il pagamento del servizio per l'intero periodo della concessione cimiteriale in unica soluzione.

L'introito medio annuale è pari a circa Euro 85.000,00

Anche l'illuminazione votiva viene riscossa direttamente con versamento su conto corrente postale dedicato ed invio di bollettino postale direttamente al contribuente mediante apposita convenzione con Poste Italiane.

D) La gestione dell'imposta della pubblicità e delle pubbliche affissioni è data in concessione alla Società DUOMO GPA (periodo della Concessione: 01/01/2016- 31/12/2020) Per quanto riguarda tale imposta il concessionario provvede alla riscossione ed all'attività di controllo e accertamento percependo un aggio nella misura del 22,24% e garantendo all'ente un introito minimo di € 105.028,00. Le istanze per ottenere le autorizzazioni pubblicitarie vengono presentate direttamente all'ufficio tributi, che, dopo avere acquisito i pareri favorevoli dell'uffici competenti (ufficio tecnico e polizia locale) provvede al rilascio della concessione dandone comunicazione al concessionario.

E) Vengono gestiti dall'ufficio i pagamenti COSAP e TARI dei posteggiatori del mercato (circa 150 posti) in collaborazione con la polizia locale, che fornisce periodicamente le presenze, e l'ufficio commercio, che trasmette i subentri e le cessazioni.

Sulla base delle informazioni raccolte, vengono determinati i tributi e predisposti semestralmente le comunicazioni e i modelli di pagamento per i versamenti.

L'introito medio annuale è pari a circa Euro 100.000,00 – COSAP / Euro 10.000,00 –TARI.

F) Rientra, inoltre, nella competenza del Servizio tributi la gestione dell'economista comunale per le spese sostenute mediante anticipazione ordinaria e straordinaria.

G) Il Servizio segue, inoltre, il contenzioso tributario avvalendosi, a volte, della prestazione professionale di un Dottore Commercialista.

Attività per recupero dell'evasione:

per quanto riguarda l'attività svolta per il recupero dell'evasione l'ufficio effettua continui controlli incrociati con tutti gli strumenti a disposizione; ciò ha permesso il recupero di tributi evasi con risultati molto interessanti (annualmente circa Euro 300.000,00) soprattutto in ambito di violazioni ICI ed ora IMU.

In aggiunta all'attività di accertamento operata in economia, nel 2014 si è provveduto all'affidamento alla Società Maggioli del servizio di riscossione coattiva dei tributi comunali ICI 2007 e TIA 2010; tale procedura, ad oggi in fase di conclusione, ha permesso di introitare la somma di Euro 135.000,00.

Nel 2016 è stata affidata alla società Areariscossione la riscossione coattiva dell'ICI anno 2008/2009 procedura ancora non terminata, in quanto la società sta procedendo con le procedure cautelari incassati attualmente Euro 42.000,00.

Attualmente l'ufficio ha verificato ed accertato, per quanto riguarda l'IMU e la TASI, le violazioni sino all'anno d'imposta 2014; nell'anno in corso l'ufficio provvederà all'emissione degli avvisi relativi alle violazioni imu/tasi 2015.

Per quanto riguarda l'attività di controllo della Tia/Tares/Tari nel 2016 sono stati sollecitati i pagamenti relativi alle annualità 2011/2012/2013 entro la fine dell'anno si provvederà all'ingiunzione di pagamento.

- Servizio Personale.

Al Servizio Personale è demandata la competenza per il controllo giornaliero delle presenze/assenze e ritardi, il controllo sull'effettuazione di ore lavorative straordinarie, il controllo sulla gestione di ferie e permessi, la richiesta, su istanza dei responsabili di Settore, delle visite fiscali domiciliari.

L'Ufficio cura il servizio di gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. avvalendosi della collaborazione di Ditta esterna.

Il medesimo Ufficio si occupa altresì della gestione economica del personale (stipendi, indennità, trattenute, assegni vari, contributi, in ciò supportato da Ditta in appalto) e dell'istruttoria per le pratiche di pensione ed invalidità.

Rientra nella competenza l'attività di statistica e reportistica in materia di personale dipendente.

In tema di personale dipendente si segnala che la nuova dotazione organica, approvata con deliberazione di Giunta n. 90 del 7 luglio 2016 e pari a n. 177 posti complessivi, è sottodimensionata per quanto attiene il rapporto dipendenti/popolazione, previsto dal D.M. 10.04.2017 in 1/189 per il triennio 2017/2019.

Il rapporto attuale, a dotazione organica completa (177 posti), è pari ad 1/154 mentre è, di fatto, pari ad 1/ considerato che i posti attualmente ricoperti sono n. 141

La situazione occupazionale è destinata a peggiorare in considerazione del fatto che sono ormai certi i seguenti pensionamenti nel corso dell'anno:

NOMINATIVO	QUALIFICA	SETTORE	DATA
M.E.	C	SER. EDUCATIVI - SPORT	28 febbraio
P.C.	B1	SER. SOCIALI	30 settembre
B.M.	D1	SER. SOCIALI	30 settembre
G.C.	B3	AMM. FIN. Ragioneria	31 dicembre
Z.N.	C	SER. EDUCATIVI - SPORT	31 dicembre
M.G	B1	OPERE PUBBLICHE /CIMITERO	31 dic. / 30 giugno 2018

- Servizio Patrimonio

Contratti – Catasto – Acquisti - Assicurazioni

Si riporta di seguito un breve elenco degli interventi eseguiti nell'ambito degli uffici gestiti dal Servizio.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA NEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE

Nella necessaria e costante attività di manutenzione degli alloggi del patrimonio ERP comunale, ormai sempre più vetusto, si sono eseguiti, oltre ai normali interventi di manutenzione ordinaria, che hanno riguardato in particolare la riparazione di perdite, infiltrazioni, rotture tubazioni, interventi di sostituzione delle caldaie autonome, anche importanti interventi volti ad adeguare gli immobili alle mutate esigenze degli utilizzatori ed in particolare per le persone anziane e disabili (adeguamento accessi; trasformazione delle vasche da bagno in doccia ecc.ecc.).

Gli immobili residenziali di proprietà comunale sono i seguenti:

- VIA MANZONI CORTE CHIODO
- VIA C. SIOLO 7
- VIA CANOVA
- VIA VARESE 1
- VIA MILANO VILLA GIANOTTI
- VIA VISMARA
- VIA PERGOLESI

Negli edifici comunali oltre a quanto sopra indicato si sono eseguiti nel corso degli anni consistenti interventi di manutenzione straordinaria che per i vari anni sono di seguito elencati:

anno 2013

- Sono stati posti in opera vari lavori di idraulica e manutenzione negli immobili comunali, si Siolo, Via Canova e Corte Nobili;

anno 2014

- Esecuzione di vari interventi di idraulica nell'edificio di via Varese 1 – Corte Nobili;
- vari interventi di idraulica e messa a norma ed adeguamento degli ascensori degli edifici di via Canova;
- esecuzione di interventi di sistemazione delle impianto fognario e dei bagni in alcuni alloggi della Corte Gianotti;

anno 2015

- completamento delle operazioni di sostituzione e rifacimento delle canne fumarie nel complesso di cascina Siolo – con il progetto e l'appalto per la sostituzione di n. 7 Canne fumarie e di alcune caldaie autonome;
- analisi da parte di un tecnico specializzato di tutti gli appartamenti ed uffici, del complesso immobiliare di via Canova, per complessivi 58 unità, per la verifica dello stato delle canne fumarie e del tiraggio delle stesse;
- completamento degli interventi di aggiornamento e messa in sicurezza degli ascensori del complesso di via Canova;
- esecuzione dei lavori di parziale rifacimento della copertura nell'edificio di via Varese 1 corte Nobili, per eliminare le problematiche relative alle infiltrazioni;
- sostituzione di parte dei serramenti esterni ammalorati nell'edificio della corte del Chiodo di via Manzoni;
- vari interventi di idraulica, per la sistemazione della fognatura, nel complesso della cascina Siolo.

Il nostro ufficio ha inoltre predisposto un progetto per la partecipazione ad un bando regionale per l'ottenimento di un contributo per interventi di ristrutturazione di case ERP; il progetto preliminare che è stato presentato ha ottenuto un contributo di oltre € 237.000,00 dalla Regione Lombardia per

il complesso di Cascina Siolo, per la realizzazione dei lavori relativi all'isolamento termico a "cappotto" – il progetto seguito poi dall'Ufficio tecnico è stato recentemente aggiudicato.

anno 2016

- si è provveduto all'imbiancatura di tutte e tre i vani scala del complesso residenziale della corte Nobili ed alla sostituzione dei serramenti di un vano scala Comune;
- si è provveduto alla sistemazione dei corselli delle autorimesse del complesso di via Canova, che dopo oltre 30 anni cominciavano a presentare evidenti segni di degrado con il distacco di parte della struttura in c.a.;

GESTIONE DEGLI ALLOGGI / IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE

La gestione del **patrimonio comunale residenziale**, relativo agli immobili residenziali di cui sopra avviene con la collaborazione di uno studio professionale che si occupa della gestione dei canoni di locazione e delle spese di gestione, mentre da parte dell'Ufficio si sono attivate procedure per il recupero dei crediti per gli inquilini morosi.

Le procedure attivate anche con l'assistenza di un legale hanno portato al rientro di alcune somme arretrate ed alla predisposizione di piani di rientro per favorire gli utenti più bisognosi.

E' possibile trovare in allegato 4 la situazione concernente l'arretrato di canoni e spese non versati al 31 dicembre 2016.

L'impressione degli operatori dell'ufficio è quella che molti assegnatari si affidino ad una sorta di impunità derivante dalla scarsa incisività dei tentativi di recupero, che sinora è stato possibile mettere in atto.

Si propone di dare inizio, in eventuale collaborazione con Il Servizio Tributi, ad iniziative di recupero crediti, che non disdegnino, ove possibile e fattibile, accertamenti più penetranti e modalità di esecuzione forzata. Si potrebbe, addirittura, pervenire a procedure di sfratto per violazione delle norme regionali sulle locazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

L'ufficio provvede anche alla gestione dei **canoni di locazione attivi** ed alle spese di proprietà e gestione per gli **immobili non residenziali** e cioè:

- VIA KENNEDY 15 – ora locato alla soc. DUOMO – affissioni e altro
- VIA MILANO 21 – NEGOZIO – Oreficeria Baggi Roberto
- VIA CANOVA 15 – CGLI – CISL
- VIA MILANO - locali adibiti a Farmacia comunale
- P.ZZA DEL SANTUARIO - locali adibiti a Farmacia comunale
- VIA VENEZIA – locali ove risulta ubicata la Caserma VV.F.
- VIA BONETTI – Caserma dei Carabinieri

oltre che delle ulteriori proprietà comunali di:

- P.ZZA DEL SANTUARIO – locali AVIS
- P.ZZA DEL SANTUARIO – locali Piano di Zona Comuni Insieme
- VIA VARESE 18 – Ufficio Scuola
- GOBETTI 45 - Farmacia 2 e centro prelievi Ospedaliero
- VIA VARESE 8 – Uffici ASM
- VIA CERVINO – Grillo Parlante
- VIA RIMEMBRANZE STAZIONE – Grillo Parlante

- VIA C. SIOLO - museo
- VIA MANZONI CORTE CHIODO – informagiovani
- VIA MILANO 21 – Afol

In allegato 5 si può trovare l'elenco dei canoni attivi su immobili commerciali.

Nel novembre 2015 è stato adottato, oltre ad un nuovo schema contrattuale per la locazione degli alloggi ERP, che richiama tutti i nuovi adempimenti delle Leggi Regionali, che si sono susseguite negli anni, anche un manuale d'uso con le modalità operative per gli interventi nelle case Comunali, che oltre a definire le operazioni ammesse o meno negli immobili, con una sorta di regolamento condominiale comunale, consente agli assegnatari l'intervento diretto per piccoli interventi di manutenzione straordinaria o per la sostituzione della caldaia, a fronte dello scomputo parziale del canone di locazione; le procedure previste risultano, in linea con gli aggiornamenti normativi della Regione Lombardia per la gestione del patrimonio immobiliare pubblico.

GESTIONE PARCHEGGIO A PAGAMENTO VIALE FORLANINI

Nell'ottobre 2013 si è definito il contratto per la gestione del parcheggio a pagamento di Viale Forlanini per due anni rinnovabile; il contratto è poi stato adeguato nell'ottobre del 2015 sino all'anno 2019 a fronte di alcuni interventi eseguiti dal gestore, che hanno portato alla completa sostituzione degli impianti, che avevano ormai oltre 15 anni, con la messa in opera di un impianto completamente automatico che ad oggi non ha dato problematiche di gestione

DISMISSIONE DI PARTE DEL PATRIMONIO

Nel periodo in argomento si è provveduto ad una parziale razionalizzazione degli spazi pubblici esistenti ed all'alienazione di parte del patrimonio immobiliare del Comune.

In particolare si sono proposti in vendita alcuni alloggi di ERP inseriti in contesti misti, dove cioè oltre alle case comunali erano presenti case private, e risultavano assegnati agli stessi inquilini sin dalla assegnazione, quindi da oltre 25 anni.

Tra questi è stato individuato l'immobile di via Vismara n. 73, dove l'Amministrazione Comunale possedeva 5 alloggi;

2 sono stati venduti; per 1 è stato stipulato il compromesso ed è in fase di trasloco l'attuale assegnatario, gli altri saranno riproposti con un nuovo bando.

Con il trasferimento della farmacia 2 nel complesso di via Gobetti è stato ceduto anche l'immobile, che era in precedenza occupato dalla farmacia. Il negozio di via Kennedy 15, che era stato inserito nel bando per l'alienazione dopo la mancanza di offerte, è stato locato ad una nuova società.

E' stato attuato anche un bando per l'alienazione di 4 dei 12 immobili di proprietà comunale nell'ambito del complesso di via Pergolesi, ma il bando non ha avuto adesioni; per tali immobili si propone comunque di procedere all'alienazione con un nuovo bando ed una revisione dei prezzi stimati.

CHIOSCHI nei parchi pubblici

Nell'ambito dell'obiettivo delle linee programmatiche di mandato del Sindaco approvate con deliberazione Consiliare n. 40 del 3 ottobre 2012 si è dato sviluppo alla realizzazione di una nuova gestione dei chioschi inseriti nei parchi pubblici comunali.

Nel rispetto di tali orientamenti dopo la scadenza delle concessioni sono stati predisposti i nuovi bandi per l'assegnazione dei chioschi presenti nel territorio comunale.

I° bando marzo 2014

sono stati messi a bando tutti i chioschi presenti nel territorio:

1. Chiosco Parco Pubblico “Dei Pioppi” in via Per Cesate,
2. Chiosco Parco Pubblico “Dei Bambini” in via Bolzano,
3. Chiosco Parco Pubblico “Le Querce” in via Kennedy,
4. Chiosco Parco Pubblico “Il Quadrifoglio” in via Milano,
5. Chiosco Parco Pubblico “Il Bosco” di Via Valera,
6. Chiosco Parco Pubblico di Villa Gianotti in via Milano,
7. Chiosco Parco Pubblico di Via Serenella,
8. Chiosco Parco Pubblico “Degli Abeti” in via Roma.

In tale occasione sono stati assegnati per il periodo 2014 -2018 i seguenti chioschi:

- Chiosco Parco Pubblico “Dei Bambini” in via Bolzano,
- Chiosco Parco Pubblico “Le Querce” in via Kennedy,
- Chiosco Parco Pubblico “Il Bosco” di Via Valera,
- Chiosco Parco Pubblico “Degli Abeti” in via Roma.

II° bando maggio 2014

Per i seguenti chioschi che non erano stati assegnati a marzo

1. Chiosco Parco Pubblico “Dei Pioppi” in via Per Cesate,
2. Chiosco Parco Pubblico “Il Quadrifoglio” in via Milano,
3. Chiosco Parco Pubblico di Villa Gianotti in via Milano,
4. Chiosco Parco Pubblico di Via Serenella,

In tale occasione vennero assegnati tutti i chioschi con esclusione di quello della Serenella.

Nel frattempo per problemi personali il gestore del chiosco di via Roma ha rinunciato alla gestione.

III° bando marzo 2015

Per i chioschi di “Degli Abeti” in via Roma e della Serenella; entrambi i chioschi furono assegnati. L'assegnatario del chiosco della Serenella rinunciò alla gestione prima ancora della stipula dell'atto di concessione nel settembre 2015

IV° bando giugno 2016

Relativo al Chiosco Parco Pubblico di Via Serenella, che andato deserto

V° bando ottobre 2016

Sempre per il chiosco della Serenella, che fu provvisoriamente assegnato, salvo il fatto che al momento della verifica dei requisiti uno dei soggetti non era in regola con l'Agenzia delle Entrate e quindi venne escluso.

Ad oggi il chiosco del parco della Serenella risulta ancora da assegnare e nel frattempo si è reso irreperibile il gestore del chiosco “Dei Pioppi” in via per Cesate, per il quale si sono avviate le procedure per rientrare in possesso dell’immobile.

Si propone, altresì, di trasferire al Servizio Patrimonio la competenza e risorse, per la gestione dei parchi pubblici, all’interno dei quali siano presenti i chioschi, in modo da coordinare al meglio gli interventi con i gestori e ottimizzare la gestione del bene pubblico anche al fine di offrire un contesto ideale di fruizione del bene naturale.

Occorre anche un regolamento ad hoc per la fruizione dei parchi pubblici.

BAR BIBLIOTECA COMUNALE

Identico sviluppo si è dato alla Concessione d’uso del bar posto all’interno della biblioteca comunale di via Monza, 12, dove l’Amministrazione ha provveduto a sistemare l’adiacente area del parco in modo da offrire agli utilizzatori spazi di aggregazione ritrovo ed anche ristoro in un contesto di particolari caratteristiche per la città.

In considerazione del tipo di esercizio ed in particolare della sua natura peculiare di bar al servizio della biblioteca pubblica, si è valutata la scelta di un conduttore in grado di gestire l’esercizio in modo apprezzabile in un clima consona corrispondente all’importanza della struttura, e in accordo con l’Amministrazione Comunale; il conduttore da parte sua garantisce l’apertura ed il costante funzionamento del bar, negli orari di apertura della biblioteca e durante lo svolgimento di manifestazioni; prevede la realizzazione di una serie di programmi ed iniziative volte a valorizzare l’ambiente e la struttura bibliotecaria;

L’Amministrazione Comunale è impegnata a collaborare per una corretta gestione degli spazi del bar e dell’area della biblioteca. La concessione del bar scadrà nel dicembre 2018.

CONTRATTI DI TELEFONIA

Nell’ambito della gestione dei contratti relativi agli impianti di telefonia, si è dovuto governare il mutato scenario che la telefonia mobile ha avuto in questi anni relativamente ai costi sempre più bassi che le società di telefonia offrono agli abbonati e di conseguenza la necessità degli stessi operatori di ridurre i costi di gestione degli impianti.

Le società di telefonia, forti delle normative che oramai equiparano le strutture delle antenne di telefonia ad opere di urbanizzazione e danno ampio spazio di manovra in campo edilizio-urbanistico, hanno richiesto una revisione dei contratti in essere richiedendo una riduzione del canone di concessione relativo agli impianti esistenti.

L’Amministrazione Comunale nell’anno 2015 ha applicato una riduzione mirata, sui costi per le concessioni delle antenne che consente una gestione degli impianti basata sull’ottica di gestione degli impianti nel territorio in quanto:

- è da ritenersi strategico il permanere della rete di telefonia mobile su aree di proprietà pubblica oltre che rispondente all’interesse pubblico generale;
- eventuali nuove localizzazioni sul territorio, derivanti dalla dismissione contrattuale potrebbero comportare, oltre alla perdita del canone di locazione, la generazione di problematiche di carattere paesaggistico-ambientale in un territorio che invece deve per sua conformazione, cercare di concentrare e limitare al massimo gli elementi di “interferenza paesaggistica”;
- la localizzazione di antenne in altri siti avrebbe altresì ripercussione di carattere “sociale” con le sicure rimostranze degli abitanti gli ambiti circostanti alle installazioni.

Il nostro PGT non ha, purtroppo, individuato delle specifiche aree – pubbliche - da destinare all'installazione delle antenne di telefonia e questo consente agli operatori ampi spazi di manovra che potrebbero portare anche all'insediamento su aree private.

A seguito della definizione del protocollo d'intesa tra l'ANCI e gli operatori di telefonia che ha ridotto in modo notevole il canone per gli operatori nell'anno 2016, sono pervenute alcune comunicazioni di disdetta del contratto in caso di mancata sottoscrizione della bozza sottoscritta con ANCI; a fronte di queste nuove richieste è stato elaborato nell'aprile di quest'anno e stata predisposta una nuova bozza di contratto di concessione che modifica nuovamente i canoni di concessione a consente di mantenere le antenne in aree pubbliche

Nell'ambito di tale iniziati si coglierà l'occasione per rinnovare i contratti per altri nove anni in modo da garantire continui introiti per il Comune.

operatore	ubicazione
Wind	Salvo D'Acquisto (Cimitero)
Wind Nokia	Via dei Pioppi
Wind Nokia S	Via N. Sauro (campo calcio quadrifoglio)
Wind Nokia S	Via Caduti Garbagnatesi
Wind	Piazza Mercato
Tim/ Telecom	Salvo D'Acquisto (Cimitero)
Tim/ Telecom	Piazza Mercato
Tim/ Telecom	Via Biscia (pozzo acqua potabile)
Tim/ Telecom	Via Caduti Garbagnatesi
Tim/ Telecom	Via dei Pioppi
Tim/ Telecom	Via N. Sauro (campo calcio quadrifoglio)
Vodafone/Omnitel	Salvo D'Acquisto (Cimitero)
Vodafone/Omnitel	Via dei Pioppi
Vodafone/Omnitel	Via N. Sauro (campo calcio quadrifoglio)
Vodafone	Via Valera
H3G	Salvo D'Acquisto (Cimitero)
H3G	Via Valera
H3G	Via dei Pioppi

I vari operatori hanno attuato un piano di cessione delle antenne e spesso per il medesimo operatore si tratta con diversi soggetti; ciò implica una non facile lineare gestione dell'attività.

DISMISSIONE DEI MEZZI NON PIU' UTILIZZATI

Preso atto della presenza di alcuni mezzi – moto, ciclomotori ed auto – non più utilizzati nell'ambito di vari servizi ed in particolare da parte della Polizia Locale ma ancora presenti nei depositi comunali., e considerata la volontà dell'Amministrazione di procedere alla cessione di tali

beni si è proceduto alla vendita di 5 motocicli e di due auto, un autocarro ed alcuni degli scooter elettrici dismessi.

Gli introiti pur se di modesta entità eviteranno anche il pagamento della relativa tassa di proprietà che risultava ancora in essere.

AUTOMEZZI IN DOTAZIONE

In merito alla gestione dei mezzi si ritiene opportuno valutare l'opportunità di procedere ad un noleggio a lungo termine degli stessi, che garantisca mezzi nuovi adeguati e sempre funzionanti con costi che alla lunga si dimostrano minori degli attuali, in particolari per i mezzi di lavoro del servizio Manutenzioni.

Il Costo dei mezzi di proprietà può essere calcolato per l'anno 2017 in Euro 57.939,14, di cui:

- Polizza RCA: Euro 24.517,14,
- Manutenzione: Euro 18.422,00,
- Tasse di proprietà: Euro 15.000.

Si rimarca che l'Ente è tuttora soggetto alle limitazioni di spesa concernenti l'"esercizio di autovetture" di proprietà dettate dall'art. 6, comma 14 del D.L. n. 78/2010 mentre la vetustà dei mezzi richiede interventi sempre più frequenti e costosi.

ORTI NELLE SCUOLE "LE RADICI DELL'ALBERO"

Il servizio patrimonio ha anche gestito, in collaborazione con i servizi sociali, la progettazione e realizzazione di 8 nuovi orti negli edifici scolastici nell'ambito dell'iniziativa "le radici dell'albero". L'iniziativa progettuale si inserisce nel contesto di attività per l'"Anno europeo dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni", proclamato dall'Unione Europea con la decisione del 14 settembre 2011.

Nell'ambito di detta iniziativa sono stati realizzati tra l'autunno del 2014 e la primavera del 2015 8 orti adeguatamente recintati e con un baracca per gli attrezzi nelle scuole; le baracche acquistate sono in plastica riciclata.

CAPPELLE NEL CIMITERO

Sono stati predisposti, prima nel settembre del 2015 e poi con la revisione dei prezzi nel gennaio 2017, due bandi per l'assegnazione di aree per la realizzazione di Cappelle Gentilizie nell'ambito del cimitero Comunale.

L'ultimo bando ha portato all'assegnazione di una delle aree disponibili. Restano a disposizione due are e con la razionalizzazione di alcuni campi, dopo le esumazioni, sarà probabilmente possibile individuare due nuove aree.

ORTI COMUNALI

Il servizio patrimonio-contratti ha anche curato la stipula dei nuovi contratti degli orti e la redazione di alcuni progetti per la sistemazione e miglioria degli stessi, che ha previsto la fornitura di vernici per la tinteggiatura delle baracche, al sistemazione delle parti comuni e la creazione di aree protette per la sosta ed il relax nell'ambito dei parchi con la posa di pergole e tavolini con panchine.

RIFACIMENTO SEGNALETICA

In collaborazione con il nostro centro stampa , si è provveduto al rifacimento di tutta la segnaletica relativa ai parchi, alle are pubbliche alle sale riunioni ed alle scuole comunali.

CONCESSIONE ROTATORIE

E' stato predisposto, nell'anno 2016, un bando per l'assegnazione in gestione con l'arredo e manutenzione delle rotatorie presenti sul territorio comunale a fronte della pubblicità nelle stesse; delle 18 rotatorie proposte solo per 4 si è ottenuto riscontro. Sono in fase di definizione i progetti ed i contratti di assegnazione.

TRASFORMAZIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE IN PROPRIETA'

Il servizio a curato le nuove stime dei valori di trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà con anche l'eliminazione dei vincoli convenzionali definendo i valori per 521 alloggi inseriti nei comparti GB 4, GB 7 e GB 9, adeguando i prezzi alle modifiche normative del 2013; successivamente sono stati riviste i prezzi applicando le riduzioni introdotte nell'anno 2015. Per questi Comparti hanno aderito alla trasformazione oltre 40 proprietari.

Si sono i aggiornati nell'anno 2016 anche i valori per il comparto GB2 della zona di via Roma/Pergolesi, che interessa circa un 100 di alloggi e per i quali sono già stati stipulati alcuni atti di trasformazione.

COMPLETAMENTO ESPROPRIO AREA COMPARTO GB1

Il servizio ha predisposto il decreto di acquisizione degli immobili con la procedura dell'acquisizione sanante, previsto dalla vigente normativa, che ha permesso di portare a compimento l'acquisizione della aree del comparto di EEP denominato GB1, che interessa le vie Villoresi, Brenta e Basento, per il quale le procedure di esproprio era stata avviata dal CIMEP nel 1980. Con il completamento dell'acquisizione delle aree e la stipula dell'atto di cessione sarà possibile procedere alla trasformazione del diritto di superficie in proprietà delle aree interessate.

Dovrà poi essere redatta la perizia di stima del valore di trasformazione delle aree con la definizione dei costi da porre a carico degli oltre 100 immobili realizzati nel comparto.

ATTIVITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Nell'ambito della gestione dei servizi si sono anche definiti i seguenti appalti e contratti, predisponendo i bandi di gara i disciplinari ed in seguito i contratti per:

- **CONTRATTI ASSICURATIVI** : gara nel 2013 per la gestione anni 2013/2018
- **BROKER** : gara nel 2015 per gli anni 2016/2021
- **SERVIZIO DI PULIZIE EDIFICI COMUNALI** : gara nel 2014 per gli anni 2014/2019; tale servizio ha poi comportato l'attivazione di una nuova procedura di aggiudicazione per il passaggio alla nuova ditta dopo la rinuncia dell'assegnatario alla gestione avvenuta circa dopo 4 mesi dall'inizio;
- **ENERGIA ELETTRICA FORNITURE PER COMUNE DI GARBAGNATE**: passaggio a seguito delle modifiche legislative alla convenzione EDISON con la procedura telematica sul

sito regionale ARCA (azienda regionale centrale acquisti) procedura nell'anno 2016 per la gestione dell'anno 2017

- SERVIZI DI SUPPORTO alla predisposizione del Documento Unico Programmazione : gara nell'anno 2016 per gli anni 2016/2018
 - SERVIZIO MANUTENZIONE MEZZI COMUNALI: gara nell'anno 2015 per il triennio 2016/2018
 - FORNITURA CARBURANTI : gara nell'anno 2016 per gli anni 2017/2018
 - FORNITURA DI GAS CARBURANTE : nell'anno 2016 per gli anni 2016/2019
- Si evidenzia che queste ultime due gare sono state gestite al di fuori delle convenzioni del MEPA-Consip, ma si sono ottenuti sconti migliori rispetto a quelli previsti negli stessi.
- SERVIZI di assistenza FISCALE relativi alla gestione da parte della ragioneria della contabilità Iva ed IRAP commerciale: gara nell'anno 2016 per gli anni 2017/2020
 - ABBONAMENTI PERIODICI PER COMUNE E BIBLIOTECA SERVIZI SOCIALI : gara nell'anno 2016 per gli anni 2017/2018;
 - SERVIZIO DI TESORERIA è stato definito il nuovo contratto per la gestione del servizio di tesoreria con BPM per gli anni 2013/2019.

CATASTO

Si è provveduto all'aggiornamento di una serie di aree che pur avendo ormai destinazione "pubblica" risultavano ancora intestate a privati; intervento che si sta portando avanti anche con la collaborazione degli uffici catastali di Milano, ma che implica una serie complessa di interventi per i quali ci si deve spesso e necessariamente rivolgere a professionisti esterni. Nell'anno 2017 si è già provveduto all'aggiornamento d'ufficio di oltre 20 aree già di uso pubblico e si è avviata l'analisi dello stato di fatto di tutte le strade cittadine così da permettere, ove siano già presenti i frazionamenti catastali, l'intestazione di tali aree al Comune.

ASSICURAZIONI e SINISTRI

SITUAZIONE ASSICURATIVA COMUNE DI GARBAGNATE MILANESE aggiornata al 30/06/2017.

POLIZZE IN VIGORE:

Scadenza	Compagnia assicuratrice	Rischio assicurato	Premio annuale €
31/12/2018	UNIQA	RC diversi	139.174,15
31/12/2018	UNIPOLSAI	Elettronica	902,51
31/12/2018	REALE MUTUA	Furto	910,03
31/12/2018	LLOYD'S	RC patrimoniale	4.438,49
31/12/2018	UNIPOLSAI	Infortuni cumulativa	3.034,99
31/12/2018	UNIPOLSAI	Incendio rischi civili	16.694,00
31/12/2018	UNIPOLSAI	RCA/ARD	24.517,14
	Totale complessivo annuale		189.671,31

Numero di sinistri passivi aperti sulla polizza RC diversi di UNIQA:

Anno di riferimento	N. sinistri aperti
2014	94
2015	50
2016	25
2017 – I° SEMESTRE	28

Totale importi franchigie versate sulla polizza RC diversi di UNIQA (scoperto di € 1.500,00 fino al 31/03/2017, di € 2.500,00 a partire dal 01/04/2017e fino a scadenza a seguito riforma polizza):

ANNO 2014: € 21.725,74

ANNO 2015: € 15.581,18

ANNO 2016: € 5.719,00

Numero di sinistri attivi aperti sulle restanti polizze:

POLIZZA	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Elettronica	1			
Furto	5	3	4	3
RC Patrimoniale				
Infortuni cumulativa				
Incendio rischi civili	1	2	1	3
RCA / ARD		5		2
N. sinistri attivi aperti nell'anno	7	10	5	8

N. SINISTRI aperti contro terzi (compagnie assicuratrici) per danni al patrimonio comunale (danneggiamento strutture, dissuasori, impianti semaforici, segnaletica stradale, ecc. ad opera di veicoli terzi identificati):

ANNO 2014: N. 10

ANNO 2015: N. 3

ANNO 2016: N. 4

ANNO 2017 – I° SEMESTRE: 2

- **Ufficio Partecipazioni**

Nel corso della precedente consiliatura l'Amministrazione ha provveduto:

A) CONCESSIONE DI FIDEJUSSIONE – ACCENSIONE DI MUTUO CHIROGRAFARIO VENTENNALE A CARICO DI A.S.M. S.p.A. Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 05/12/2014.

Premesso:

- che il Comune di Garbagnate Milanese già titolare di azioni pari al 17% del capitale sociale della società “GROANE TRASPORTI E MOBILITA’ S.p.A.” con deliberazione n. 4 del 26/01/2011 deliberava di procedere all’acquisto dell’ulteriore 83% del capitale sociale della predetta società e di procedere alla contestuale cessione del 100% di capitale sociale alla propria società totalmente partecipata A.S.M. S.p.A., affinché con successiva operazione societaria di fusione per incorporazione quest’ultima acquisisse il compendio patrimoniale attivo di GTM S.p.A.;
 - che, per dare attuazione all’acquisizione del 100% del pacchetto azionario di GTM S.p.A., ASM S.p.A. ha richiesto ed ottenuto in data 12 aprile 2011 dalla Banca Popolare di Milano un prestito “ponte” dell’importo di euro 3.500.000 garantito da iscrizione di pegno sulle intere azioni GTM S.p.A. e finalizzato ad un successivo rilascio di un prestito a medio/lungo termine;
 - che una prima operazione di fusione societaria per incorporazione senza indebitamento a norma degli artt. 2501 e seguenti del codice civile non si è conclusa positivamente,
- Visto:

Visto:

- il verbale assembleare del 27/12/2013 con il quale ASM S.p.A. esprimeva la volontà di procedere alla trasformazione del prestito “ponte” in un mutuo chirografario ventennale di €. 3.500.000;
- la formale richiesta di concessione di garanzia fideiussoria del 14/01/2014 e posta la necessità per BPM di emissione di tale garanzia a sostegno della concessione del predetto mutuo, come si evinceva dal verbale di assemblea ordinaria di ASM S.p.A. del 27/01/2014;
- che era intendimento di ASM S.p.A. estinguere il prestito “ponte”, con contestuale chiusura del pegno sulle azioni GTM S.p.A. e accensione, in luogo del prestito medesimo, di mutuo chirografario ventennale;

In considerazione del fatto che l’assunzione di mutuo in luogo del prestito “ponte” si inseriva nell’ambito di un’operazione finalizzata all’acquisizione al patrimonio di A.S.M. S.p.A. del compendio mobiliare ed immobiliare di G.T.M. S.p.A. comprensivo tanto delle partecipazioni azionarie, quanto dell’immobile già sede di G.T.M. S.p.A. sito in Via Zenale, ciò in conformità a quanto deciso con le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 4 del 26 gennaio 2011 e n. 16 del 30 marzo 2011;

Evidenziato che l’equilibrio economico dell’operazione di assunzione del mutuo era da ricercarsi:

- a) nella eliminazione dell’importo di sola spesa corrente connessa all’obbligo di corrispondere interessi passivi derivanti dall’assunzione del prestito “ponte” per un importo mensile pari ad Euro 17.000,00 (importo annuo pari ad Euro 204.000,00);
- b) nell’ammortamento totale della quota capitale e nella corresponsione di una quota mensile per interessi per un importo massimo di Euro 9.500,00;
- c) nell’incremento delle entrate grazie alla corresponsione da parte del Comune di canone di locazione per l’immobile sito in via Zenale pari ad Euro 160.000 annui oltre i.v.a.

- d) nella gestione autonoma ed efficiente dell'immobile di via Zenale da parte di A.S.M. S.p.A., che sarebbe potuto essere messo a reddito, pur nei limiti imposti dallo strumento generale di gestione del territorio;

ad approvare il rilascio di fidejussione a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni, che sarebbero state assunte da ASM S.p.A. nei confronti della Banca Popolare di Milano in dipendenza dell'assumendo mutuo (Euro 3.000.000,00 per un impegno finanziario complessivo - comprensivo di quota capitale e di quota interessi - pari ad Euro 4.212.801,60) per un importo massimo garantito pari ad Euro 2.640.000,00, corrispondenti al valore nominale delle azioni di GTM S.p.A., per il cui acquisto il mutuo viene richiesto, con durata pari a quella del piano di ammortamento e con svincolo progressivo in relazione al rimborso del mutuo;

1) a riservarsi con successivo atto deliberativo l'approvazione della procedura da attivarsi in conformità alle norme vigenti in materia, affinché l'immobile transitasse nel patrimonio di ASM S.p.A. nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

2) a stabilire che nel caso di incapacità definitiva di ASM S.p.A. a far fronte agli obblighi legati al contratto di mutuo l'Ente si sarebbe reso disponibile ad accollarsi il mutuo, previa delibera di Consiglio Comunale, pur nel rispetto della normativa sostanziale e dei vincoli di finanza pubblica vigenti nel tempo e nei limiti delle condizioni praticate nel tempo da Cassa Depositi e Prestiti e del costo globale massimo annuo per le operazioni di mutuo operate dagli Enti Locali come quantificato annualmente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con addebito ad ASM S.p.A., a titolo di rimborso, della differenza di spesa per interessi applicati dalla Banca Popolare di Milano nel piano di ammortamento;

3) a stabilire che in applicazione all'art. 202, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000, l'eventuale accollo del mutuo, sostanziano ricorso all'indebitamento, deve essere contestuale alla piena acquisizione a titolo gratuito da parte del Comune della proprietà dell'immobile sito in via Zenale, secondo le vigenti disposizioni finanziarie in materia di acquisizione di beni immobili.

B) APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI GROANE TRASPORTI E MOBILITÀ S.P.A. IN A.S.M. GARBAGNATE MILANESE S.P.A. Deliberazione di Consiglio comunale n. 58 in data 26.10.2015.

Richiamate

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 26/01/2011, avente ad oggetto: "determinazioni di acquisto del capitale sociale della società partecipata Groane Trasporti e Mobilità SPA e di successiva alienazione a favore della società partecipata ASM Garbagnate Milanese SPA" ove, fra l'altro, veniva disposto di procedere alla cessione del 100% del capitale sociale di Groane Trasporti e Mobilità per Azioni a favore di A.S.M. Garbagnate Milanese S.P.A. , ai fini della fusione societaria per incorporazione a norma dell'art. 2501 Codice Civile e segg.;

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 30/03/2011, avente ad oggetto: "determinazioni di acquisto del capitale sociale della società partecipata Groane Trasporti e Mobilità SPA e di successiva alienazione a favore della società partecipata ASM Garbagnate Milanese SPA – modifiche ed integrazioni" ove, fra l'altro, veniva confermata la volontà di procedere alla fusione societaria per incorporazione, a norma dell'art. 2501 Codice Civile e segg., di Groane Trasporti e Mobilità in A.S.M. Garbagnate Milanese S.P.A.;

Premesso che:

- con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 05/12/2014, l'Amministrazione aveva autorizzato il rilascio garanzia fideiussoria in favore di Banca Popolare di Milano per il mutuo contratto da ASM SPA" ove, fra l'altro, si evidenziava che:

- 1) l'assunzione del mutuo si inseriva nell'ambito di un'operazione finalizzata all'acquisizione al patrimonio di A.S.M. S.p.A. del compendio mobiliare ed immobiliare di G.T.M. S.p.A.
- 2) mentre le azioni G.T.M. S.p.A. già appartenevano ad A.S.M. S.p.A., l'immobile sarebbe dovuto transitare al patrimonio di A.S.M. S.p.A. a seguito di moduli giuridici disciplinati dal diritto societario;
- 3) l'acquisizione della proprietà dell'immobile, di cui trattasi, nei termini indicati nei precedenti punti, da parte di A.S.M. S.p.A., assumeva carattere di necessità, affinché tale compendio fosse destinato ad impieghi di pubblico interesse;

e, fra l'altro, aveva deliberato:

- 1) di formulare ad A.S.M. S.p.A., nella qualità di socio unico, l'indirizzo di procedere a dare inizio alla procedura per l'acquisizione in proprietà di detto immobile;
- 2) di riservarsi con successivo atto deliberativo l'approvazione della procedura da attivarsi in conformità alle norme vigenti in materia, affinché l'immobile sito in Garbagnate Milanese, Via Zenale, già sede di G.T.M. S.p.A., transitasse nella proprietà di A.S.M. S.p.A. e ciò nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

- che l'assemblea degli Azionisti di A.S.M. S.p.A. in data 08/09/2015 aveva approvato l'avvio della procedura di fusione con G.T.M. S.p.A. dando ampio mandato all'Amministratore Unico di assumere tutti i provvedimenti necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;

- che la fusione risultava funzionale al soddisfacimento degli obiettivi e degli impegni assunti da A.S.M. con il sistema bancario (il fabbisogno relativo al debito finanziario potrà essere soddisfatto dal cash flow generato dalla fusione);

- che l'incorporazione di G.T.M. S.p.A. in A.S.M. S.p.A. era funzionale ad obiettivi di semplificazione societaria e razionalizzazione di oneri e procedure aziendali, accompagnati da positive conseguenze anche a livello economico e finanziario;

- che il perito esperto incaricato di redigere la relazione prevista dagli artt. 2501 – bis e 2501 – sexies del Codice Civile aveva concluso il proprio lavoro ritenendo

il Consiglio, con propria deliberazione n. 58 in data 26.10.2015, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di Groane Trasporti e Mobilità S.p.A. in A.S.M. Garbagnate Milanese S.p.A.

La procedura di fusione si è conclusa in data 30.12.2015.

C) PROGETTO DI SCISSIONE PARZIALE PROPORZIONALE DELLA SOCIETÀ «A.S.M. GARBAGNATE MILANESE S.P.A.» A BENEFICIO DELLA SOCIETÀ «A.S.M. FARMACIE COMUNALI GARBAGNATE MILANESE S.R.L.» DI NUOVA COSTITUZIONE

La precedente Amministrazione Comunale stava lavorando ad un secondo intervento di razionalizzazione per dare adempimento alle disposizioni contenute negli artt. 20 e 24 del D.Lgs. n 175/2016.

In relazione a ciò si evidenzia il percorso motivazionale sottostante al progetto:

- la partecipazione del Comune alla Società (come evidenziato nel "Documento Unico di Programmazione", integrato con nota di aggiornamento) era finalizzata alla organizzazione e gestione dei predetti servizi pubblici locali (vendita di gas metano e farmacie);

- in ragione di quanto disposto sia dai commi 27 e 28 dell'art. 3 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (ora abrogati), sia dal vigente comma 611, dell'articolo 1 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, al Comune era apparso indispensabile il mantenimento della partecipazione in ASM S.p.A., al fine di perseguire le proprie finalità istituzionali di cui all'art. 112, comma 1 e all'art. 13, comma 1 del Testo Unico Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- l'affidamento del servizio di dispensazione farmaceutica a detta Società era avvenuto ai sensi dell'art. 9 della legge 2 aprile 1968, n. 475, nella interpretazione datane dagli organi della giurisdizione contabile ed in applicazione dell'art. 34, comma 25, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221, e del comma 1 dell'art. 112 del D.Lgs. n. 267/2000;
- infatti, l'art. 34, comma 25, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 sottrae la gestione delle farmacie comunali all'applicazione dei commi da 20 a 22 del medesimo articolo ed in particolare all'ordinaria procedura di affidamento prevista per i servizi locali a rilevanza economica (art. 113 del D.Lgs. n. 267/2000) operando un rimando alla Legge 2 aprile 1968, n. 475 (c.d. legge "Mariotti"), la quale prevede le forme, con le quali le farmacie, di cui siano titolari i Comuni, possano essere gestite;
- il Consiglio di Stato nella sentenza n. 06537/2012 in data 30/11/2012 aveva avuto modo di precisare come "la gestione delle farmacie comunali da parte degli enti locali sia collocata come modalità gestoria "in nome e per conto" del S.s.n., come tale non riconducibile né nell'ambito dei servizi di interesse generale nella definizione comunitaria, né alla disciplina dei servizi pubblici locali secondo l'ordinamento italiano; piuttosto deve ritenersi che l'attività di gestione delle farmacie comunali costituisca esercizio diretto di un servizio pubblico, trattandosi di un'attività rivolta a fini sociali ai sensi dell'art. 112 d.lg. n. 267/2000";
- come precisato dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, pareri n. 489/2011 e n. 49/2012:
 - ✓ i modelli di gestione del servizio di farmacia comunale previsti dall'art. 9 della legge 2 aprile 1968, n.475, non hanno carattere tassativo;
 - ✓ è necessario che l'ente locale mantenga il controllo e la gestione diretta di una propria funzione istituzionale, in coerenza con la finalità di servizio pubblico essenziale insita nel servizio farmaceutico;
 - ✓ l'inerenza con una pubblica funzione è da ritenersi caratteristica prevalente rispetto all'indubbia natura commerciale dell'attività di farmacista;
 - ✓ la mancata previsione della forma societaria di capitali a partecipazione totalitaria pubblica e unipersonale da parte della legge settoriale deve essere conformata all'evoluzione degli strumenti giuridici, che sono oramai entrati a pieno titolo nel patrimonio comune dell'ordinamento interno, mediante il trasformatore permanente d'istituti giuridici e di interessi individuali e collettivi rappresentato dal diritto dell'Unione Europea;
 - ✓ la previsione di uno schema societario non rientrante nel novero delle modalità di resa del servizio elencate nella legge "Mariotti" non può che essere irrilevante ai fini della validità dello strumento giuridico prescelto dalla pubblica amministrazione per perseguire i propri fini;
 - ✓ sotto il profilo fattuale la gestione della farmacia comunale mediante una società a totale partecipazione comunale rappresenta la forma tipica di resa del servizio in ambito locale;
- come precisato dalla Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, con deliberazioni n. 30 del 28.2.2017 e n. 43 del 14.3.2017, la distribuzione dei farmaci rappresenta una delle finalità del servizio sanitario nazionale, che le aziende sanitarie locali erogano attraverso le farmacie, di cui possono essere titolari anche gli enti locali e, pertanto, le farmacie costituiscono uno strumento di cui il s.s.n. si avvale per l'esercizio di un servizio pubblico assegnatogli dal legislatore. La partecipazione degli enti locali in società che gestiscono farmacie è consentita anche alla luce delle norme di cui al D.Lgs. n. 175/2016, con particolare riferimento all'art. 4, in quanto la dispensazione di farmaci rientra fra i servizi di interesse generale, di cui

alla lettera a) del comma 2, la cui definizione è data dall'art. 2, lettera h) del medesimo D.Lgs. e si attaglia particolarmente al servizio farmaceutico, tanto da far ritenere alla Corte che la partecipazione in questione sia consentita all'ente locale sulla base della disciplina contenuta nell'art. 9 della Legge n. 475/1968; nella realtà di Garbagnate Milanese, poi, il servizio reso dalle farmacie comunali si caratterizza effettivamente per differenti condizioni di svolgimento in termini di accessibilità fisica e non discriminazione di fasce di popolazione, soprattutto deboli, a ragione della collocazione delle farmacie in zone della città non servite da farmacie private;

- il progetto di scissione parziale proporzionale della società «A.S.M. Garbagnate Milanese s.p.a.» a beneficio della società «A.S.M. farmacie comunali Garbagnate Milanese s.r.l.» di nuova costituzione, redatto in data 31 marzo 2017 dall'Amministratore Unico di A.S.M. Garbagnate Milanese S.p.A., evidenzia che:

- lo strumento della scissione parziale proporzionale permetterebbe, mediante il frazionamento del patrimonio della Società Scissa, la coesistenza di due distinti soggetti giuridici dotati di adeguate risorse economiche, finanziarie e patrimoniali, tali da consentire a ciascuno di essi di concentrarsi in autonomia sulla propria caratteristica attività imprenditoriale;
- come già evidenziato nella relazione al bilancio della Società relativo all'esercizio chiuso il 31.12.2015, relativamente al "settore gas" apparirebbe ormai indifferibile la ricerca di alleanze con un partner forte nel mercato che - partecipando al capitale della Società con una quota da definire da parte del Socio Unico - possa essere di ausilio nei processi e nella stesura del piano industriale e organizzativo per far fronte alle esigenze di crescita, di competitività e di professionalità di cui abbisogna l'Azienda;
- la possibilità di collocare utilmente sul mercato una quota di partecipazione (49%), per ora non maggioritaria, alla gestione del servizio di distribuzione del gas metano imporrebbe il preventivo scorporo, dal patrimonio di ASM S.p.a., del servizio farmaceutico locale e delle componenti immobiliari e finanziarie acquisite in dipendenza dell'incorporazione della "Groane Trasporti e Mobilità S.p.a." (GTM S.p.a.) – Deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 26 ottobre 2015, in considerazione del fatto che l'esito della gara da indirsi per l'individuazione del partner strategico nel settore gas, cui cedere la quota di ASM S.p.a., potrebbe essere compromesso dalla compresenza di attività, quale è il servizio farmaceutico, del tutto estranee al settore in cui agiscono gli operatori potenzialmente interessati all'acquisto;
- in una successiva fase, tenendo conto dell'evoluzione della normativa in materia di società partecipate dagli enti locali, potrà essere valutata l'adozione di diverse formule organizzative per l'erogazione del servizio farmaceutico, quale ad esempio l'eventuale trasformazione della Società Beneficiaria in azienda speciale (dall'art. 9 della legge 2 aprile 1968, n.475) nonché l'eventuale trasferimento al Comune della proprietà degli immobili assegnati alla Società Beneficiaria;
- l'operazione di scissione, nei suoi tratti sostanziali, è in linea ed è funzionale a quanto stabilito dagli artt. 20 e 24 del D.Lgs. n 175/2016, infatti,

il primo comma dell'art. 24 dispone che *"le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, commi 1, 2 e 3, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2..."*,

L'art. 20, comma 1, invece dispone che *"fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione..."*,

Sulle disposizioni riguardanti l'oggetto delle misure previste nell'ambito del piano di razionalizzazione, di cui all'articolo 20, commi 1 e 2, attenta dottrina ha posto in evidenza come in tal caso esse possono corrispondere anche in *"misure che, senza incidere sulla soggettività*

dell'ente, implicano effetti di incremento dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità della gestione sociale...” ,

nel caso specifico, l'operazione trarrebbe fondamento dalla necessità di “*far fronte alle esigenze di crescita, di competitività e di professionalità di cui abbisogna l'Azienda*”, e quindi di consentire la valorizzazione del patrimonio azionario in vista anche di eventuali future strategie, conformate oltre che dalle esigenze aziendali anche dai dettami normativi in materia di società pubbliche.

Il Progetto di scissione è stato depositato in data 31 marzo 2017 presso la C.C.I.A.A. di Milano.

Resto a disposizione per eventuali approfondimenti e chiarimenti, che necessitassero, e porgo distinti saluti.

Garbagnate Milanese, 3 luglio 2017.

Il Responsabile del Settore Amministrativo Finanziario
Dott. Roberto Cantaluppi